



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

*Segretariato Generale
Settore Affari Generali e Istituzionali*

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 14**

**VARIANTE DI CALLIANO, NUOVI
SCENARI?**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO, FREDIANI
FRANCESCA, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 23327

Pervenuta in data 25/07/2014

X LEGISLATURA



cl. 2.181/14/14/x

14:59 25 LUG 2014 A01000 001269

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

N° 14

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Variante di Calliano, nuovi scenari?

Premesso che:

- La S.S (ora strada provinciale) 457 svolge un'importante funzione di collegamento tra Asti e Casale Monferrato, ed è percorsa quotidianamente, a qualsiasi ora da camion di varie dimensioni causando diversi problemi al Comune di Calliano e ai suoi abitanti;
- Tali problemi non si riconducono solamente a problemi acustici, di traffico, di inquinamento ma anche alla sicurezza delle persone che si muovono a piedi nella via principale di Calliano, in alcuni tratti con un cominatio in adeguato (70 cm) e in altri sprovvista di marciapiede, dove spesso camion viaggianti in direzione opposta sono costretti a manovre pericolose per i pedoni, ciclisti e in generale per l'intero traffico;
- Relazioni dell'ARPA hanno dimostrato come il traffico al centro della città abbia superato i limiti di inquinamento rumorosità e vibrazioni diurna e notturna;
- Su alcune abitazioni, col passare del tempo, sono insorte alcune crepe, e l'installazione di alcuni "vetrini" a cavallo delle fessure, hanno dimostrato che tali danni sono in continua evoluzione, con esborso di denaro da parte dei proprietari alle riparazioni.
- I lavori inerenti all'oggetto dell'interrogazione, con costi stimati da S.C.R. Piemonte S.p.a. pari a circa 24 milioni di euro, sono stati inseriti nel Piano degli Investimenti e degli Interventi sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'art.101 L.R. 44/2000, che ha definito gli investimenti prioritari di interesse regionale da attuare in un arco di tempo di sette anni, e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27.11.2002;
- Con lettera del 17/02/2010 e un sopralluogo sul territorio, S.C.R. comunicava al sindaco di Calliano l'imminente inizio dei lavori. Cito: "la consegna dei lavori dovrebbe avvenire nel mese di gennaio 2011, la durata dei lavori prevista è di circa un anno e mezzo, per cui l'ultimazione dell'opera avrà luogo nell'autunno 2012";

Considerato che:

- Dal novembre 2002 ad oggi son passati ben più di dieci anni, e nulla è stato realizzato se non l'esame della V.I.A. che è stata superata a febbraio 2010;

- All'interrogazione "question time" n. 1391 svolta in data 27 novembre 2012, l'Assessorato rispondeva dicendo che : "SCR Piemonte ha inserito l'opera in oggetto tra quelle che possono essere finanziate con il mutuo richiesto dalla Cassa depositi e prestiti da tale Società; la CDP non ha ad oggi dato ufficiale risposta in merito all'accettazione o meno della richiesta; non appena gli interventi saranno finanziati, SCR potrà procedere all'adeguamento del progetto definitivo, redatto nel 2010, a quanto richiesto dal nuovo regolamento sui LLPP e chiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni di legge"
- All'interrogazione indifferibile ed urgente in Aula n. 1609, svolta in data 6 giugno 2013, l'Assessorato rispondeva dicendo che la Regione Piemonte aveva chiesto a CDP un nuovo mutuo nel maggio 2012, senza aver ricevuto ancora una risposta

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere:

- Se può sollecitare la CDP a dare una risposta in merito alla richiesta di mutuo del 2012 e se non si ritenga necessario trovare al più presto una soluzione a questa situazione di rischio che si protrae da decine di anni, anche in termini di sicurezza;